

LA NAZIONE

LUNEDÌ 10 giugno 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoroFONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Tragedia al campo volo di San Miniato

Precipita deltaplano Morti nello schianto pilota e passeggero

Nuti a pagina 22



Richiamo della Corte dei conti

Liste d'attesa «Poche misure in Toscana»

Ulivelli a pagina 26



Il voto per l'Europa rafforza il governo

Secondo gli exit poll Fdi è al 28%, FI al 9,5 e Lega al 9. Bene il Pd al 23% e Avs al 6%. M5s in caduta al 12%. Renzi sopra il 4%, Calenda rischia. Per Meloni un risultato «eccellente». Si aprono i giochi per la maggioranza a Bruxelles a traino Ppe. Un terremoto però l'ondata sovranista

Servizi
da p. 2 a p. 17Regge la maggioranza pro Ue
incognite sull'Ucraina

Virata a destra In bilico i vecchi equilibri

Agnese Pini

La fotografia è chiara, l'esito inequivocabile, l'effetto è già di terremoto: l'Europa vira a destra, lo fa con decisione a tratti clamorosa, coi governi a trazione liberale o socialista che un po' ovunque vacillano e in un caso addirittura crollano, al punto che in Francia Macron - doppiato dalla rivale Le Pen - è costretto a chiamare le elezioni anticipate, facendo calare un amaro sipario su una campagna elettorale condotta in modo affannoso e talvolta azzardato.

È la vittoria della destra, certo, ma anche e di conseguenza di quelle forze che più di altre hanno girato le spalle al sostegno all'Ucraina, alle politiche comunitarie che volevano una sforzo comune - ancora, da evidenziare, il contestatissimo richiamo alle armi di Macron - contro il nemico russo.

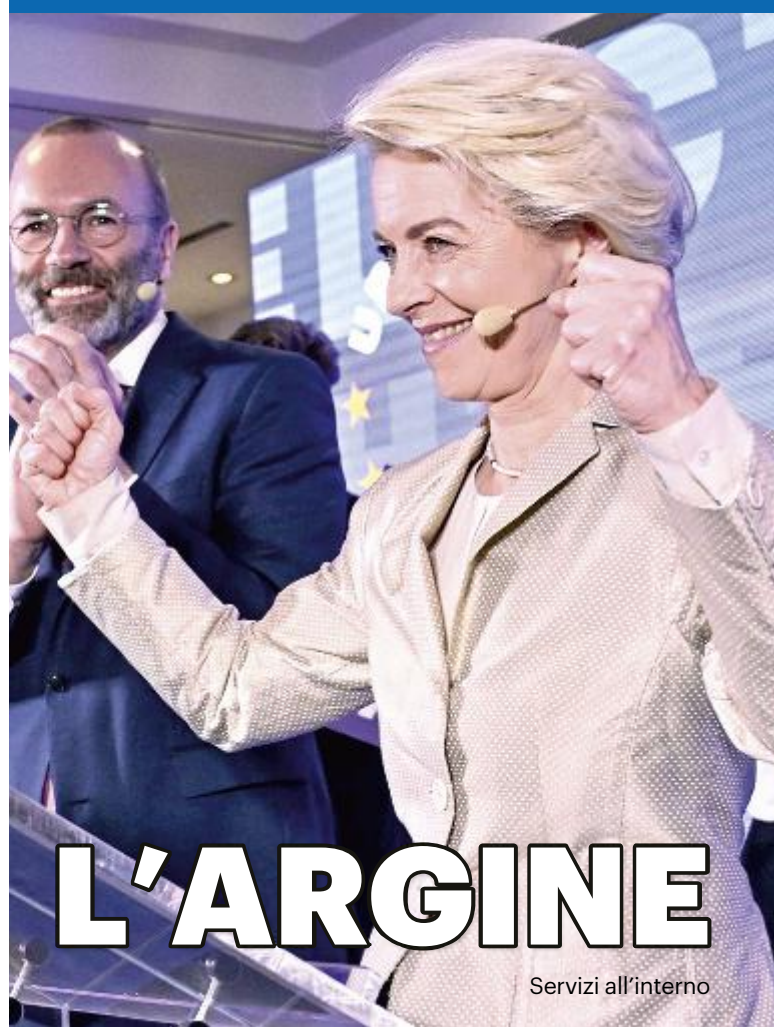
Continua a pagina 3

LE PEN VINCE, MACRON SCIoglie IL PARLAMENTO



LA RESA

VON DER LEYEN: FERMEREMO GLI ESTREMISTI



L'ARGINE

Servizi all'interno

Il dramma di un ex ostaggio:
rientra e trova il papà morto

Gantz lascia il governo: «Ora alle urne, Netanyahu impedisce la vittoria»